

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 37

Adunanza 4 settembre 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROCCA CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 721 – 33740/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU e ALBERTO AVETTA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Rocca Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 19-12164 del 21/09/2009;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 24 del 27/07/2012, il progetto preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma, dell'art. 17, della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 03/08/2012 (pervenuto 20/08/2012), per il pronunciamento di compatibilità (*Prat. n. 065/2012*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 1.523 abitanti nel 1971, 1.552 abitanti nel 1981, 1.466 abitanti nel 1991 e 1.631 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico variabile con un aumento di circa il 11% nell'ultimo decennio;
- ≡ superficie territoriale di 1.420 ettari, dei quali: 213 di pianura, 310 di collina e 896 di montagna; 307 ettari presentano pendenze inferiori al 5%, 523 ettari presentano pendenze tra i 5% e i 20% e 589 ettari presentano pendenze oltre i 20%;
- ≡ uso dei suoli: 844 ettari sono ricoperti da "aree boscate" pari circa al 60 % del territorio

comunale e 6 ettari sono destinati a vigneti, frutteti e nocioleti;

- ⇒ è compreso nell'Ambito 22 di approfondimento sovracomunale "AMT Sud-Est", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ⇒ è individuato dal PTC2 come "centro storico di tipo D di rilevanza provinciale";
- ⇒ insediamenti residenziali: non compreso tra gli Ambiti di diffusione urbana;
- ⇒ sistema produttivo: non sono presenti Ambiti di valorizzazione produttivi;
- ⇒ appartiene alla Comunità Montana "Alto Canavese" con altri 9 comuni (Canischio, Cuorgnè, Forno Canavese, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Rivra, San Colombano Belmonte e Valperga);
- ⇒ fa parte del "Patto Territoriale della Stura" (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ala di Stura, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 23, n. 28 e n. 34;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è compreso nell'Ambito Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
 - è attraversato dal Torrente Malone, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle acque pubbliche del Rio Fandaglia;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 17 ettari del territorio interessati da aree inondabili con tempi di ritorno 25-50 anni;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 24 del 27/07/2012 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- 1) *"Inserire cartograficamente la perimetrazione del vincolo idrogeologico (R.D. 30/12/1923 n. 3267) e delle aree boscate;*
 - 2) *Apportare le modifiche cartografiche conseguenti alla variante del Piano Particolareggiato Esecutivo in loc. Branda adottato dalla Amministrazione Comunale;*
 - 3) *Ridurre il perimetro della zona Residenziale di Nuovo Impianto "RN6" a favore delle adiacenti zone residenziali di riordino ed integrazione "RI20" e Residenziale a Capacità Insediativa Esaurita "RE49";*
 - 4) *Sopprimere una porzione delle zone residenziali di riordino e integrazione "ri14" e di completamento "rc39" in loc. Borgno;*
 - 5) *Apportare alcuni adeguamenti alle Norme Tecniche di Attuazione."*
- (Cfr. punto 2.1 della della Relazione Illustrativa)

preso atto che nell'Atto deliberativo si esclude dal processo di Verifica d'Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategia (V.A.S.) la Variante in oggetto ai sensi D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/10/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 28/08/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Rocca Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 24 del 27/07/2012, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Rocca Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta